

Regione Campania - Assessorato all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia, Sistemi Informativi e Statistica - **CAPITOLATO D'ONERI - Misura 3.16 - POR Campania 2000-2006. Procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.lgs 12 Aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii per l'affidamento dei servizi di Progettazione e realizzazione di un piano di comunicazione integrata per la promozione e la diffusione dei risultati dei Centri Regionali di Competenza.**

INDICE

- ART.1 - STAZIONE APPALTANTE
- ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART.3 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO
- ART.4 - RIFERIMENTI NORMATIVI
- ART.5 – LUOGO DI ESPLETAMENTO E DURATA DEL SERVIZIO
- ART. 6 - REQUISITI DI AMMISSIONE
- ART.7- GARANZIE
- ART.8 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
- ART.9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA
- ART.10 - STIPULA DEL CONTRATTO
- ART.11 - PROCESSO DI VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART.12 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO
- ART.13 - INVARIABILITA' DEI PREZZI
- ART.14 - PENALI
- ART.15 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'
- ART.16 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE
- ART.17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART.18 - AFFIDAMENTO A TERZI E DANNI
- ART.19 - FORO COMPETENTE
- ART.20 - PUBBLICITA' E TERMINI ENTRO I QUALI RICHIEDERE CHIARIMENTI
- ART.21 - PRIVACY

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Regione Campania – AGC Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica – Settore Ricerca Scientifica – Via don Bosco, 9/e – 80141 Napoli

Responsabile del Procedimento:

Responsabile Misura 3.16 del POR Campania Rosetta Colucciello - Via don Bosco, 9/e – Napoli – tel. 081.7968448 – fax 081.7968366 – r.colucciello@regione.campania.it

Categoria di servizio 11 CPV 73000000-2

Codice CIG 90894031BO

Per le Aziende partecipanti il pagamento, pari a € 80,00 (ottanta/00 euro) potrà essere effettuato:

- a. mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. Il partecipante dovrà allegare copia stampata dell’e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
- b. mediante versamento sul c/c postale n. 73582561, intestato a “AUT.CONTR.PUBB”, via di Ripetta, 246 – 00186 ROMA (cod. fisc. 97163520584), presso gli uffici postali. La causale del versamento dovrà riportare il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura. Il partecipante dovrà allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on line di riscossione all’indirizzo <http://riscossione.avpl.it>

ART. 2 - OGGETTO DELL' APPALTO

La presente procedura aperta ha per oggetto l’affidamento dei servizi **di progettazione e realizzazione di un piano di comunicazione integrata per la promozione e la diffusione dei risultati dei Centri Regionali di Competenza.**

Il contesto di riferimento

Il P.O.R. Campania 2000-2006, Asse prioritario di riferimento III - Risorse Umane – Misura 3.16 - Promozione della ricerca e del trasferimento tecnologico nei settori connessi alla crescita ed allo sviluppo sostenibile del sistema Campania, propone di integrare e rafforzare l’offerta di innovazione a scala regionale secondo un modello a rete, sviluppare le azioni di trasferimento ai sistemi locali di imprese e alle filiere regionali e promuovere la creazione d’impresa.

Con delibera del 31 luglio 2001 n. 3793 , la Giunta Regionale ha approvato il documento recante le “Metodologie per la realizzazione dei Centri regionali di Competenza” (CRdC), a seguito del quale sono stati individuati i dieci CRdC.

Obiettivo primario dei CRdC è il potenziamento della Ricerca scientifica attraverso la diffusione dell’Innovazione verso il comparto produttivo tramite il raccordo tra il mondo dell’Università e quello delle Imprese, al fine di trasformare i progetti di ricerca in iniziative imprenditoriali di successo. Risulta, infatti, difficile per le PMI, in un tessuto produttivo frammentato come quello campano e in generale dell’Italia Meridionale, affrontare autonomamente le esigenze di innovazione e ricerca.

I centri di competenza si configurano con una unità tematica nell’ambito regionale, e concentrano le attività di Ricerca, trasferimento tecnologico e consulenza, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e raggiungere livelli di efficienza ed eccellenza.

L’elevato livello di specializzazione dei Centri incrementa la qualità dell’offerta e consente di innescare processi virtuosi di raccordo e sviluppo tra il mondo della ricerca e il tessuto imprenditoriale regionale.

I dieci Centri Regionali di Competenza hanno raggiunto un elevato stato di avanzamento ed i risultati scientifici raggiunti dai suddetti Centri nell’ambito dei settori di riferimento e documentati durante le Stazioni di controllo effettuate dalla Commissione Internazionale di Valutazione hanno raggiunto livelli di eccellenza.

La Regione Campania, con Deliberazione n. 2244 del 30/12/2006 nella quale ha attribuito all’Assessorato alla Ricerca Scientifica la governance del “sistema” dei risultati scientifici e tecnologici dei CRdC, ha ritenuto di dover provvedere in maniera incisiva al trasferimento dei risultati scientifici e tecnologici dei CRdC.

Favorire lo sviluppo e la diffusione del sistema della Ricerca in Campania per creare le condizioni affinché possa estendere i confini delle proprie attività fuori i limiti regionali e nazionali rappresenta uno degli obiettivi strategici di questa amministrazione e dell’Assessorato in particolare.

Dal rapporto sulle Infrastrutture di Ricerca elaborato dalla European Science Foundation della Commissione Europea emerge che il numero di laboratori e di strutture accreditate dalla Commissione Europea è di 598 di cui 40 in Italia e 7 di queste presenti nel territorio della Campania: il target è quello di porsi come Regione leader non solo nei confronti del sistema nazionale ma soprattutto come riferimento nei confronti del sistema europeo della ricerca.

Così come evidenziato dall’art. 1 della Legge Regionale n. 5 del 2002, la Regione Campania vuole contribuire alla promozione del progresso e della diffusione della ricerca di base nel campo scientifico, tecnologico, umanistico, economico e giuridico ed, inoltre, favorire lo svolgimento di un adeguato ruolo delle molteplici competenze presenti sul territorio regionale anche con l’obiettivo di realizzare un reale collegamento tra mondo della ricerca e mondo produttivo nel complessivo processo di sviluppo.

In Italia è presente un problema collegato alle differenze nello sviluppo economico con situazioni di svantaggio competitivo prevalentemente presenti nei territori meridionali.

Il sistema degli enti pubblici garantisce una diffusione capillare delle strutture di ricerca sul territorio grazie alla massiccia presenza delle Università e delle strutture di ricerca pubbliche. Queste strutture pagano la difficoltà di attrarre risorse esterne per la ricerca, anche e soprattutto da parte di soggetti privati, e la difficoltà alla partecipazione a bandi di particolare complessità come i progetti finanziati dalla Unione Europea; la particolarità sarà quella di promuovere un sistema della ricerca complessivo per attivare una serie di link che possano generare un effetto di crescita e consolidamento della ricerca e della innovazione.

Ulteriormente risulta prioritario favorire la possibilità di generare innovazione dagli input quali ricerca e conoscenza. Il modello è quello del trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca al mondo dell'impresa ed il rapporto con le stesse non deve essere visto come una forma di contaminazione bensì come un elemento positivo che favorisce la stessa evoluzione dei centri di ricerca; questi stanno spostando sempre più la propria attività da soggetti partner nella ricerca di finanziamenti e di partner commerciali a partner con i quali sviluppare idee ed acquisire conoscenze.

Considerato che fra le priorità fissate negli orientamenti della politica d'innovazione sia nazionale che regionale rientra l'interazione fra scienza e mercato, con particolare attenzione al potenziamento delle capacità scientifiche e tecnologiche delle piccole e medie imprese, si è evidenziata l'improcrastinabile necessità di un'azione di animazione del mondo produttivo campano rispetto ai risultati scientifici ai quali costantemente perviene il sistema di ricerca regionale.

Invero, l'attività di diffusione e trasferimento di conoscenze a contenuto scientifico innovativo rientra nelle attività inerenti l'attuazione della Misura 3.16 del POR – azione b) e può essere opportunamente realizzata attraverso interventi e programmi di attività finalizzati al trasferimento di risultati scientifici innovativi.

IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO DOVRÀ COMPRENDERE E GARANTIRE:

1. Progettazione di una Strategia di Comunicazione volta a connotare in modo specifico l'offerta della ricerca della Regione Campania rispetto al sistema della ricerca del settore privato, delle altre realtà di carattere pubblicitario e del sistema della ricerca in campo europeo. La Strategia di Comunicazione dovrà essere completata dalla elaborazione di un Piano esecutivo di Comunicazione che preveda azioni distinte in funzione del target dei destinatari/fruitori del sistema dei CRdC.
2. Nell'ambito del Piano esecutivo di Comunicazione si richiede la progettazione, ideazione, la realizzazione, la gestione e/o partecipazione a quattro eventi promozionali sul tema della ricerca e della innovazione di cui:
 - 2.1. Uno che sia a carattere divulgativo, finalizzato a dare diffusione del ruolo dei CRdC come sistema nel processo di innovazione ed a dare risonanza alle realtà che nel campo accademico e istituzionale producono ricerca ed innovazione. Il soggetto aggiudicatario dovrà prevedere un evento strutturato su almeno una giornata di lavori ed occuparsi, inoltre, di:

- 2.1.1. Specifica individuazione dei temi, delle aree e dei contenuti oggetto dell'evento, con indicazione della metodologia utilizzata, individuazione e gestione dei relatori di rilevanza nazionale ed internazionale, compresi anche eventuali incontri preparatori e di coordinamento, individuazione e gestione dei moderatori, elaborazione e gestione del programma degli interventi, individuazione di una sede in linea con la rilevanza dell'evento e dei suoi partecipanti, gestione della segreteria e dell'incoming, spese per i trasferimenti, vitto ed alloggio, attività di organizzazione e coordinamento generale dell'evento il tutto in stretto collegamento con la struttura dell'Assessorato. Al fine di garantire una adeguata diffusione del ruolo dei CRdC si richiede che il soggetto proponente abbia una adeguata capacità relazionale dimostrata dalla presenza di proprie strutture in paesi europei ed extra europei.
- 2.1.2. Materiale stampa costituito da standardi, tabelle esterne alla struttura, tabelle esterne alla sala, materiale grafico per la sala, materiale stampa della iniziativa, brochure, carta intestata, gadget ecc., adeguata copertura stampa dell'evento mediante pubblicazioni su almeno due quotidiani a diffusione nazionale, affissioni di manifesti per le cinque province della Campania oltre a due città capoluogo di Regione di cui una al centro Italia ed un'altra al nord, materiale promozionale in forma classica e/o d'innovazione tecnologica in particolare tutto quanto sia ritenuto strumentale per la realizzazione della strategia di comunicazione. Dovrà essere garantito un ufficio stampa almeno per la durata dell'evento.
- 2.1.3. Allestimento comprensivo di postazione segreteria organizzativa, postazione distribuzione materiale, banchi e sedie per i partecipanti, postazioni per i relatori, allestimento della sala mediante moquette, postazione guardaroba, postazione traduzione, poltroncine, sala stampa, addobbi floreali. Fornitura organizzazione e gestione dei servizi di supporto quali fotocopiatura in loco, di attrezzature tecniche, elettriche, impianti adsl e telefonici, impianti di amplificazione, impianti di registrazione, personal computer, monitor, telecamere, video-proiettori, schermi tv ecc. ecc. Servizio catering, servizio di vigilanza, fotografo, servizio di accoglienza e servizi di interpretariato.
- 2.2. Uno che sia espositivo, che rappresenti un momento di incontro tra CRdC, Pubblica Amministrazione ed imprese, in particolare del settore dell'ICT. Questo evento dovrà essere realizzato nell'ambito della 8° edizione della manifestazione fieristica Menti@Contatto Expò, riferimento nella realtà dell'ICT del centro sud Italia che si terrà presso la Mostra d'Oltremare di Napoli i giorni 11-12 e 13 Aprile 2008. Il soggetto aggiudicatario dovrà prevedere un evento strutturato sia mediante una parte espositiva che di carattere convegnistico. Specificatamente dovrà prevedere:
- 2.2.1. Organizzazione di un convegno, con specifica individuazione dei temi, delle aree e dei contenuti, con indicazione delle metodologie utilizzate, individuazione e gestione dei relatori, compresi anche eventuali incontri preparatori e di coordinamento, individuazione e ge-

stione dei moderatori, dell'incoming, elaborazione e gestione del programma degli interventi, coordinamento generale dell'evento il tutto in stretto collegamento con la struttura dell'Assessorato. L'allestimento del convegno, da prevedere in sala da almeno 200 posti, dovrà comprendere: postazione segreteria organizzativa, postazione distribuzione materiale, banchi e sedie per i partecipanti, postazioni per i relatori, allestimento della sala mediante moquette, postazione guardaroba, eventuale postazione traduttori, poltroncine, sala stampa, addobbi floreali. Fornitura organizzazione e gestione dei servizi di supporto quali fotocopiatura in loco, di attrezzature tecniche, elettriche, impianti adsl e telefonici, impianti di amplificazione, impianti di registrazione, personal computer, monitor, telecamere, videoproiettori, schermi tv ecc. ecc. Servizio catering, servizio di vigilanza, fotografo, servizio di accoglienza e servizi di interpretariato. Il convegno pur dovendo essere parte del programma previsto dalla manifestazione dovrà, comunque, mantenere una propria specificità ed individuazione.

- 2.2.2. Organizzazione di workshop e seminari presso lo stand dell'Assessorato con specifica individuazione dei temi, delle aree e dei contenuti, con indicazione delle metodologie utilizzate, individuazione e gestione dei relatori, dell'incoming, compresi anche eventuali incontri preparatori e di coordinamento, individuazione e gestione dei moderatori, elaborazione e gestione del programma degli interventi, coordinamento generale dell'evento il tutto in stretto collegamento con la struttura dell'Assessorato. L'allestimento dovrà comprendere: postazioni per i relatori, poltroncine per i partecipanti, addobbi floreali. Fornitura organizzazione e gestione dei servizi di supporto quali fotocopiatura in loco, di attrezzature tecniche, elettriche, impianti adsl e telefonici, impianti di amplificazione, impianti di registrazione, personal computer, monitor, telecamere, videoproiettori, schermi tv ecc.
- 2.2.3. Allestimento di uno stand istituzionale dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica di mq. 60 completamente personalizzato e comprensivo almeno di: videoproiettore, schermi al plasma, almeno 2 postazioni P.C. con collegamento internet, tavoli da lavoro.
- 2.2.4. Allestimento di una collettiva di mq 200 suddivisa in 10 stands di mq 20 completi di moquette, pannelli identificativi, allestimento standard (sedie, scrivanie, attaccapanni ecc), allacciamenti elettrici ed internet.
- 2.2.5. Disponibilità di spazi per complessivi mq 240 da destinare ad attività specifiche dell'Assessorato e dei Centri di Competenza, da allestire mediante moquette, pannelli e tende oscuranti.
- 2.2.6. Materiale stampa costituito da cartelle stampa, materiale per i convegni quali inviti, brochure, report ecc., materiale per i workshop ed i seminari quali inviti, brochure, report ecc., realizzazione di una brochure dedicata alla partecipazione, campagna di comunicazione mediante periodici e quotidiani di cui almeno uno a dimensione nazionale, campagna affis-

sioni, materiale promozionale in forma classica e/o d'innovazione tecnologica in particolare tutto quanto sia ritenuto strumentale per la realizzazione della strategia di comunicazione. Dovrà essere garantito un ufficio stampa almeno per la durata dell'evento.

2.3. Uno che sia finalizzato alla diffusione ed alla promozione in Italia ed all'estero della cultura tecnico-scientifica prodotta dai CRdC presso il pubblico ed in particolare i giovani. L'evento dovrà coinvolgere CRdC, le Università ed imprese locali ed internazionali e dovrà avere una struttura a tappe; a tale proposito il soggetto aggiudicatario dovrà strutturare le iniziative utilizzando come riferimento la/le sede/i dei CRdC e delle Università. Specificatamente, per ogni tappa, dovrà prevedere almeno:

2.3.1. Organizzazione di convegni e/o seminari, con specifica individuazione dei temi, delle aree e dei contenuti, con indicazione delle metodologie utilizzate, individuazione e gestione dei relatori compresi anche eventuali incontri preparatori e di coordinamento, individuazione e gestione dei moderatori, elaborazione e gestione del programma degli interventi di coordinamento, generale dell'evento il tutto in stretto collegamento con la struttura dell'Assessorato. Al fine di garantire una adeguata diffusione del ruolo dei CRdC si richiede che il soggetto proponente abbia una adeguata capacità relazionale dimostrata dalla presenza di proprie strutture in paesi europei ed extra europei.

2.3.2. L'allestimento dei convegni/seminari dovrà comprendere: postazione segreteria organizzativa, postazione distribuzione materiale, banchi e sedie per i partecipanti, postazioni per i relatori, postazione guardaroba, eventuale postazione traduttori, poltroncine, sala stampa, addobbi floreali. Fornitura organizzazione e gestione dei servizi di supporto quali fotocopiatura in loco, di attrezzature tecniche, elettriche, impianti adsl e telefonici, impianti di amplificazione, impianti di registrazione, personal computer, monitor, telecamere, videoproiettori, schermi tv ecc. ecc. Servizio catering, servizio di vigilanza, fotografico, servizio di accoglienza e servizi di interpretariato.

2.3.3. Materiale stampa costituito da cartelle stampa, materiale per i convegni quali inviti, brochure, report ecc., materiale per i seminari quali inviti, brochure, report ecc., campagna di comunicazione mediante periodici e quotidiani di cui almeno uno a diffusione nazionale, campagna affissioni, materiale promozionale in forma classica e/o d'innovazione tecnologica in particolare tutto quanto sia ritenuto strumentale per la realizzazione della strategia di comunicazione. Dovrà essere garantito un ufficio stampa almeno per la durata dell'evento inteso come la realizzazione di tutte le tappe.

2.4. Uno che sia finalizzato alla promozione ed alla divulgazione, in Italia ed all'estero, di casi di eccellenza e di best practice frutto della collaborazione tra il sistema economico delle imprese ed il sistema della ricerca campana. L'evento dovrà prevedere il coinvolgimento oltre che dei CRdC e degli altri attori di sistema della ricerca in Campania, di imprese coinvolte in processi di

ricerca e di innovazione tecnologica e il sistema dei distretti tecnologici ed industriali. Specificamente dovrà prevedere:

- 2.4.1. Organizzazione di un convegno, con specifica individuazione dei temi, delle aree e dei contenuti, con indicazione della metodologia utilizzata, individuazione e gestione dei relatori, compresi anche eventuali incontri preparatori e di coordinamento, individuazione e gestione dei moderatori, elaborazione e gestione del programma degli interventi, coordinamento generale dell'evento il tutto in stretto collegamento con la struttura dell'Assessorato. L'allestimento del convegno, da prevedere in sala da almeno 200 posti, dovrà comprendere: postazione segreteria organizzativa, postazione distribuzione materiale, banchi e sedie per i partecipanti, postazioni per i relatori, allestimento della sala mediante moquette, postazione guardaroba, postazione traduttori, poltroncine, sala stampa, addobbi floreali. Fornitura organizzazione e gestione dei servizi di supporto quali fotocopiatura in loco, di attrezzature tecniche, elettriche, impianti adsl e telefonici, impianti di amplificazione, impianti di registrazione, personal computer, monitor, telecamere, videoproiettori, schermi tv ecc. ecc. Servizio catering, servizio di vigilanza, fotografo, servizio di accoglienza e servizi di interpretariato.
- 2.4.2. Organizzazione di workshop e seminari presso lo stand dell'Assessorato con specifica individuazione dei temi, delle aree e dei contenuti, con indicazione della metodologia utilizzata, individuazione e gestione dei relatori compresi anche eventuali incontri preparatori e di coordinamento, individuazione e gestione dei moderatori, elaborazione e gestione del programma degli interventi coordinamento generale dell'evento il tutto in stretto collegamento con la struttura dell'Assessorato. L'allestimento dovrà comprendere: postazioni per i relatori, poltroncine per i partecipanti, addobbi floreali. Fornitura organizzazione e gestione dei servizi di supporto quali fotocopiatura in loco, di attrezzature tecniche, elettriche, impianti adsl e telefonici, impianti di amplificazione, impianti di registrazione, personal computer, monitor, telecamere, videoproiettori, schermi tv ecc
- 2.4.3. Realizzazione di una parte espositiva comprensiva di allestimento di stand istituzionale dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica minimo di mq. 48 completamente personalizzato e comprensivo almeno di: videoproiettore, schermi al plasma, almeno 2 postazioni P.C. con collegamento internet, tavoli da lavoro. Allestimento di uno spazio espositivo minimo di mq 100 completo di moquette, pannelli identificativi, allestimento standard (sedie, scrivanie, attaccapanni ecc), allacciamenti elettrici ed internet. Disponibilità di spazi per complessivi mq 100 da destinare ad attività specifiche dell'Assessorato e dei Centri di Competenza, da allestire mediante moquette, pannelli e tende oscuranti.
- 2.4.4. Materiale stampa costituito da stendardi, tabelle esterne alla struttura, tabelle esterne alla sala, materiale grafico per la sala, materiale stampa della iniziativa, brochure, carta intestata, gadget ecc., adeguata copertura stampa dell'evento mediante pubblicazioni su almeno

due quotidiani a diffusione nazionale, affissioni di manifesti per le cinque province della Campania oltre a due città capoluogo di Regione di cui una al centro Italia ed un'altra al nord, materiale promozionale in forma classica e/o d'innovazione tecnologica, in particolare tutto quanto sia ritenuto strumentale per la realizzazione della strategia di comunicazione. Dovrà essere garantito un ufficio stampa almeno per la durata dell'evento.

3. Identificazione, ideazione, progettazione di un marchio comune che identifichi il Sistema Ricerca della Regione Campania, comprensivo di logo e slogan identificativo, pay off e relativo manuale d'uso. In particolare dovranno essere individuati dei sotto marchi per ciascuna degli eventi indicati in precedenza

ART. 3 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta del servizio ammonta ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00 euro), IVA compresa, se dovuta.

ART. 4 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono finanziate con risorse del POR Campania 2000-2006, misura 3.16. Normativa di riferimento :

- Ø D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii,
- Ø (Regolamento (CE) n. 1260/1999
- Ø Regolamento (CE) N. 448/2004
- Ø POR Campania 2000-2006
- Ø Legge Regionale N. 3 Del 27 Febbraio 2007
- Ø Complemento di Programmazione Misura 3.16
- Ø "Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1498/04 e ss. mm.ii;
- Ø Adempimenti in ordine alle azioni di comunicazione e pubblicità delle misure POR Campania 2000-2006 approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 714 del 20 febbraio 2003 oltre ad ogni altra normativa e disposizione comunitaria, nazionale e regionale inerente ai finanziamenti a valere sui fondi strutturali.

ART. 5 – LUOGO DI ESPLETAMENTO E DURATA DEL SERVIZIO

La fornitura del Servizio dovrà completarsi nell'arco temporale di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto d'appalto. Esso dovrà essere espletato sul territorio della Regione Campania, per ciò che attiene la parte organizzativa, economica e gestionale, e logistico/organizzativa.

ART. 6 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla gara imprese singole o riunite, costituite come segue: imprese individuali; società di persone o di capitali; società cooperative; raggruppamenti temporanei d'impresa; consorzi di imprese e società consortili (in tal caso si applicano le disposizioni cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/06).

Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovano in situazioni di controllo o collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti secondo quanto disposto dall'art. 2359 del Codice Civile; le imprese non possono partecipare, altresì, in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero anche in forma individuale, qualora si sia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs n. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

I partecipanti alla gara oggetto del presente capitolato devono possedere specificamente i seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 163/06, sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che si trovano in una delle seguenti situazioni:

a) versano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) sono soggetti nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) sono soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la con-

danna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

i) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) essere soggetto nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett.c, del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

B) Requisiti di carattere economico e finanziario:

Sono requisiti necessari:

a. Avere un fatturato specifico, per servizi analoghi a quelli indicati all'art. 2, punto 1 del presente bando, realizzato in proprio negli ultimi tre esercizi (2004, 2005, 2006) e non inferiore, complessivamente, a € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) al netto dell' IVA;

- b. Avere un fatturato specifico, per servizi di cui all'art. 2 punto 2 del presente bando, realizzato in proprio negli ultimi tre esercizi (2004, 2005, 2006) e non inferiore complessivamente a € 8.000.000,00 (ottomilioni/00) al netto dell'IVA.;
- c. Capacità a prestare idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno un istituto bancario, attestante la consistenza economica dell'offerente o comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali.

In caso di presentazione delle offerte da imprese riunite i requisiti di carattere economico finanziario devono essere posseduti dalle stesse nel loro complesso, fermo restando che le imprese raggruppate dovranno singolarmente disporre di un fatturato percentualmente corrispondente alla percentuale delle attività che verranno svolte da ognuna di esse. Tutte le imprese devono produrre le referenze bancarie.

C) Requisiti di carattere tecnico e professionale:

La dimostrazione delle capacità tecnico/professionali dei concorrenti deve essere fornita attraverso:

- a. iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. con un oggetto sociale analogo a quello del presente appalto, ovvero in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese compatibile con la parte dell'appalto effettivamente svolta, che dovrà essere indicata per ogni impresa; nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E, di essere in possesso di atto o dichiarazione avente contenuto equivalente;
- b. possibilità di valersi di gruppo di lavoro composto da almeno n. 4 (quattro) componenti: n. 1 (uno) coordinatore con almeno 10 anni di comprovata esperienza nel coordinamento di progetti analoghi a quelli oggetto del bando; n.1 (uno) consulente senior con almeno 5 anni di esperienza nell'ambito della comunicazione; n.1 (uno) consulente senior con almeno 5 anni di esperienza nel settore della progettazione e realizzazione di eventi e n. 1 (uno) esperto di pianificazione strategica.
- c. Aver realizzato o in corso di realizzazione, almeno tre servizi assimilabili a quello oggetto dell'art. 2 punto 1 del presente bando, nel triennio 2004/2006, con la specificazione dei destinatari e degli importi dei servizi. (Per servizi assimilabili si intendono quelli concernenti la progettazione di Piani di Comunicazione.) Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici in corso di realizzazione, è richiesta agli aggiudicatari certificazione, rilasciata dagli enti medesimi, attestante il buon esito o l'andamento del rapporto, qualora non ancora concluso;
- d. Aver realizzato o in corso di realizzazione, almeno tre servizi, assimilabili a quello oggetto dell'art. 2 punto 2 del presente bando, nel triennio 2004/2006, con la specificazione dei destinatari e degli importi dei servizi. (Per servizi assimilabili si intendono quelli concernenti progettazione e realizzazione di eventi, convegni, seminari, workshop, azioni di promozione effettuati in favore di almeno tre soggetti istituzionali o pubblici, aventi come finalità la diffusione della ricerca e della in-

novazione con particolare riguardo alla ideazione e progettazione dei contenuti). Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici, è richiesta agli aggiudicatari certificazione, rilasciata dagli enti medesimi, attestante il buon esito o l'andamento del rapporto, qualora non ancora concluso;

e. la fruibilità di almeno 5 sedi e/o filiali distribuite in paesi europei ed in paesi extra europei;

In caso di partecipazione di imprese riunite i requisiti di carattere tecnico/professionali di cui alle lettere b, c, d, e, vanno garantiti dalle stesse nel loro complesso.

ART. 7 – GARANZIE

Gli offerenti dovranno presentare a corredo dell'offerta idonea garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base di gara. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/06 e s.m.i..

La garanzia potrà essere prestata sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, la quale dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D.lgs. 163/06, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto del soggetto aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dello stesso contratto di appalto.

Per i soggetti non risultati aggiudicatari, l'amministrazione, nell'atto con cui comunica agli stessi la mancata aggiudicazione, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara, anche quando non sia scaduto il termine di validità della garanzia.

Il soggetto aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Per quanto concerne eventuali incrementi connessi a ribassi superiori al 10%, ovvero al 20%, nonché per le condizioni obbligatorie della garanzia, le modalità di svincolo, le sanzioni per la mancata costituzione della stessa, si fa integrale rinvio all'art. 113 del D.lgs. 163/06 e s.m.i..

La garanzia per l'esecuzione del contratto copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto d'appalto e cessa di avere efficacia solo con il rilascio del certificato attestante la regolare esecuzione.

Gli offerenti dovranno presentare, a pena di esclusione, ricevuta di avvenuto pagamento Codice CIG.

ART. 8 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in **lingua italiana** e completa della documentazione indicata negli art. precedenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12,00 del giorno **18/12/2007**, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o tramite consegna a mano (purché **l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale**) al seguente indirizzo:

Regione Campania – SETTORE Ricerca Scientifica – via Don Bosco 9/e – 80141 Napoli – Ufficio del Protocollo

Per le offerte pervenute con raccomandata A.R. farà fede il timbro di ricezione presso l'Ufficio regionale ricevente.

L'Offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila. Tale plico dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura

“Misura 3.16 - POR Campania 2000/2006 - Offerta per la procedura di affidamento del servizio di Progettazione e realizzazione di un piano di comunicazione integrata per la promozione e la diffusione dei risultati dei Centri Regionali di Competenza”

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, tre buste chiuse e sigillate, contrassegnate come di seguito indicato, controfirmate su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila. Le suddette buste dovranno recare l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente

- A) “Documentazione Amministrativa”;
- B) “Offerta tecnica”;
- C) “Offerta economica”;

La busta A) - “Documentazione Amministrativa” dovrà contenere, a pena di esclusione:

- 1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** che dovrà riportare la natura giuridica, la denominazione, la sede legale, l'oggetto della attività, le generalità del legale rappresentante dell'impresa ed essere sottoscritta dallo stesso o da un soggetto munito di comprovati idonei poteri. In caso di partecipazione in raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutte le imprese e deve contenere la dichiarazione d'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, nonché la specifica delle parti del servizio in capo ad ogni ditta e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 37 del D.Lgs n.163/06. In caso di presentazione della domanda da parte di RTI già costituito occorre che la

domanda sia presentata dalla ditta mandataria allegando il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata nella quale si specifichi le parti del servizio in capo alle ditte e l'impegno a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D.lgs 163/06.

- 2) iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. o, nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E, atto o dichiarazione avente contenuto equivalente;
- 3) **DICHIARAZIONI** con cui si attesti:
 - per ogni impresa partecipante, di non trovarsi in nessuna delle situazioni indicate all'art. 6, lettera A del presente capitolato;
 - il possesso dei Requisiti di carattere economico e finanziario indicati all'art. 6 lettera B – a; b; del presente capitolato;
 - per ogni partecipante, di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs n. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;
 - i servizi realizzati o in corso di realizzazione, di cui all'art. 6, lettera C – d, e, comprovati come indicato dallo stesso articolo;
 - la disponibilità di almeno 5 sedi e/o filiali distribuite in paesi europei ed in paesi extra europei;
 - di valersi di un gruppo di lavoro composto come indicato dall'art. 6, lettera C – b del presente capitolato, allegando i Curricula dei componenti il gruppo di lavoro;
 - l'impegno, dei soggetti concorrenti e di ciascun componente del gruppo di lavoro, a non assumere nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con l'attività oggetto del presente bando;
 - di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste dal bando e relativi allegati, nonché, di aver preso visione del Capitolato D'oneri e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni; dalla dichiarazione deve emergere che i concorrenti attestano di aver esaminato gli elaborati di gara; di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sui prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'espletamento delle attività; di aver giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso; di essere disponibili, ad aggiudicazione avvenuta, ad apportare modifiche al Progetto ed al cronoprogramma se necessari all'efficace svolgimento del Servizio stesso.
- 4) per ogni impresa partecipante, idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno un istituto bancario, attestante la consistenza economica dell'offerente o comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;

5) **CAUZIONE O FIDEIUSSIONE** pari al 2% dell'importo a base d'asta, da costituirsi, a pena di esclusione dalla gara, a garanzia della sottoscrizione del contratto, nei modi previsti dall'articolo 75 del D.Lgs n.163/06.

Per i raggruppamenti costituiti, la garanzia dovrà essere emessa a nome del soggetto capogruppo e dovrà recare la dicitura che "la garanzia è presentata dal mandatario, su mandato irrevocabile, in nome e per conto di tutti i mandanti, con responsabilità solidale".

Secondo la stessa formula, per i raggruppamenti costituendi, la garanzia dovrà essere emessa a nome del soggetto capogruppo e delle mandanti.

L'offerta deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs n. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Le imprese straniere dovranno produrre documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione alle imprese italiane alle gare, ai sensi dell'articolo 47 comma 2 del D.Lgs n. 163/06.

Tutte le dichiarazioni allegare alla domanda devono essere rese nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di autodichiarazione (Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445) e accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento di identità..

La busta B "Offerta economica" dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Presentazione della Ditta e referenze generali e specifiche;
- 2) Relazione tecnica del concorrente, volta ad illustrare mediante apposito documento ragionato, tutte le attività oggetto dell'appalto al fine di massimizzare l'utilità complessiva delle stesse e assicurare l'efficacia delle singole azioni. La relazione dovrà essere costituita da due elaborati così contraddistinti e denominati:
 - Strategia di Comunicazione;
 - Piano delle azioni e degli interventi pianificati.
- 3) Piano delle attività;
- 4) Piano dei Tempi di realizzazione del servizio;

Per consentire una migliore consultazione, l'offerta tecnica dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF, su supporto digitale (CD) e non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi, pena l'esclusione.

L'offerta tecnica contenente il progetto tecnico in tre copie dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero, in caso di raggruppamento, siglata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al medesimo.

Sempre nel caso di RTI dovranno, ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e a pena di esclusione, essere specificate le parti del servizio affidate a ciascuno dei soggetti partecipanti.

La busta C) "Offerta economica"- dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica, IVA esclusa, indicata in lettere e cifre e corredata dalla percentuale di ribasso offerto sull'importo complessivo a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, frazionate ovvero espresse in modo indeterminato. Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede quest'ultimo. L'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte.

ART. 9 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà espletata con le modalità della procedura aperta e l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06, secondo le modalità espresse di seguito:

Offerta Tecnica: Il punteggio dell'offerta tecnica sarà calcolato in funzione del valore tecnico del progetto e della rispondenza ad un predefinito insieme di criteri di valutazione.

A ciascun criterio di valutazione, la Commissione attribuirà un punteggio. Di seguito sono indicati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri:

- € Progettazione della strategia di comunicazione e progettazione esecutiva delle attività di promozione, coerenti con gli indirizzi strategici dello sviluppo dei Centri di Competenza e con le azioni poste in essere dalla Regione Campania (max 30 punti);
- € Coerenza del gruppo di lavoro con gli obiettivi del progetto (max 10 punti);
- € Completezza ed omogeneità della proposta relativa ai servizi offerti (max 15 punti);
- € Servizi aggiuntivi non previsti nel bando (max 15 punti);
- € Efficacia del Sistema di monitoraggio dei risultati. (max 10 punti)

Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore tecnico dell'offerta. Il valore totale massimo attribuibile è 80 punti.

Saranno escluse le offerte non adeguate rispetto alle specifiche definite nel presente Capitolato. La Commissione riterrà non idonee quelle offerte che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenute non idonee le offerte che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Il servizio sarà aggiudicato anche nel caso in cui una sola delle offerte pervenute sarà ritenuta idonea dalla Commissione.

Offerta Economica: terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti la cui Offerta Tecnica sia risultata idonea ed attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato con la seguente formula:

$$P_o = (20 \times I_{oem} / I_o)$$

Dove:

P_o = Punteggio dell'offerta

20 = Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura

I_{oem} = Importo dell'Offerta Economica Minima

I_o = Importo della Offerta Economica del concorrente, per l'intera fornitura

Il Punteggio finale complessivo sarà definito dalla somma dei punteggi di valutazione tecnica e di valutazione economica. Ai fini dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi, eventuali valori non interi verranno approssimati fino alla seconda cifra decimale. Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica. Nel caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione con il sistema del sorteggio alla presenza di testimoni.

La stazione appaltante si riserva di effettuare una valutazione di congruità e di non anomalia delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 86 D.lgs. 163/06.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'esame della documentazione e delle offerte, ai sensi dell'art. 84 D.lgs. 163/06, è demandato alla Commissione nominata con Decreto Dirigenziale entro il quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle offerte presso gli uffici del Settore Ricerca Scientifica.

La Commissione, verificata l'integrità dei plichi pervenuti, procederà all'apertura e all'esame del contenuto della **BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissione alla gara.

La stessa Commissione, in una o più sedute riservate, procederà poi all'apertura delle buste **"B – OFFERTA TECNICA"** e, previa analisi delle offerte stesse, assegnerà i relativi punteggi riportati da ciascun concorrente.

In seguito la Commissione, in seduta pubblica, la cui convocazione dovrà essere tempestivamente comunicata ai concorrenti ammessi, darà comunicazione dei punteggi riportati da ciascun concorrente a seguito della valutazione delle offerte tecniche e procederà all'apertura della **BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"** attribuendo a ciascun concorrente il relativo punteggio.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerente che avrà ottenuto, sommando i punteggi dell'offerta tecnica ed economica, il punteggio complessivo più elevato.

Alle sedute pubbliche potrà presenziare il legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero un suo rappresentante munito di delega scritta, di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e di idoneo documento di riconoscimento.

L'ora ed il giorno in cui si terranno le sedute pubbliche saranno comunicati mediante nota fax ai concorrenti.

Individuata l'offerta più vantaggiosa si procederà all'aggiudicazione provvisoria.

L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 12 mesi dalla scadenza del termine previsto per la presentazione. La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'articolo 12, comma 1, provvede all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva non è impegnativa che per la sola aggiudicataria che sarà vincolata solo in seguito all'esito positivo delle verifiche sui requisiti richiesti.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta presentata venga ritenuta idonea nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente. La stazione appaltante entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, accerta l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria in sede di gara; qualora tale verifica dia esito negativo, l'amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza, alla denuncia all'Autorità giudiziaria, riservandosi di agire per il risarcimento dell'eventuale maggior danno. In tal caso l'amministrazione si riserva di aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 10 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere stipulato entro 45 giorni (quarantacinque) dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato e il progetto-offerta presentato dalla Ditta. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto.

In tal caso, nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario sia successivamente dichiarato decaduto ovvero per qualunque motivo non sia stato possibile pervenire alla stipula del contratto, l'Amministrazione provvederà a pagare esclusivamente la parte di corrispettivo relativo all'effettivo servizio eseguito.

ART. 11 - PROCESSO DI VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Aggiudicatario dovrà fornire al Responsabile del procedimento, con periodicità trimestrale, una relazione sintetica in cui siano indicate le attività svolte con riferimento al progetto di servizi presentato in sede di offerta. Tale relazione dovrà essere trasmessa entro dieci giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

Tutto quanto verrà prodotto in esecuzione del presente appalto sarà acquisito in proprietà dalla Regione Campania e dovrà essere consegnato su supporto cartaceo e digitale (CD).

ART. 12 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il servizio è finanziato a valere sulle risorse della Misura 3.16.

Le modalità di pagamento sono indicate di seguito:

- € prima erogazione in anticipazione pari al 30 % dell'importo complessivo di spesa, previa presentazione di polizza fideiussoria a copertura dell'intero importo di finanziamento;
- € seconda erogazione pari al 30%, previa presentazione e approvazione del Piano di Comunicazione di cui al punto 1 dell'art 2;
- € terza erogazione pari al 20% al termine di almeno due dei quattro eventi previsti previa presentazione dei documenti giustificativi di spesa, idoneamente quietanzati, agli Uffici Regionali riguardanti le voci di spesa ritenute ammissibili nel piano finanziario; il pagamento sarà condizionato alla presentazione delle fatture attestanti tutte le spese sostenute sino al termine della realizzazione dei due eventi;
- € ultima erogazione a saldo del 20% dell'importo complessivo di spesa previa presentazione ed approvazione da parte della Regione Campania di una dettagliata relazione finale sulla realizzazione dell'intero progetto e dei risultati ottenuti. Il pagamento sarà condizionato alla presentazione delle fatture attestanti tutte le spese sostenute sino al termine delle attività.

Le fatture dovranno riportare la dicitura "Attuazione del POR Campania 2000-2006 – Fondo FESR – Misura 3.16.

ART. 13 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, senza nessuna esclusione, per la completa esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stesso. L'aggiudicatario, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun

genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 14 – PENALI

In caso di ritardata esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, rispetto ai tempi previsti, si applicherà una penale pari a Euro 1.000,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di Euro 70.000,00 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto (ex art. 1662 c.c., comma 2).

ART. 15- OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a manlevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essergli attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta Aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane, comunitarie, regionali, relative alla tutela da infortuni e danni eventualmente subiti da parte di dipendenti/collaboratori, persone o beni, tanto della Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, per omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da parte di terzi.

E' fatto carico alla Ditta Aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni contratto di lavoro stabilito con i collaboratori.

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli eventuali adempimenti ed oneri economici consequenziali per l'ottenimento dei permessi ed autorizzazioni per la realizzazione dell'appalto

ART. 16 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario abbia usato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

L'aggiudicatario, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

L'aggiudicatario assume, altresì, l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da terzi, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura).

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, della quale sia venuto a conoscenza.

Qualora l'aggiudicatario riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, garantisce, senza limitazione alcuna e a

proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in azioni o rivendicazione. L'amministrazione può svolgere, a spese dell'aggiudicatario, tutte le azioni che potranno essere ragionevolmente richieste dall'aggiudicatario stesso, in relazione a tali transazioni o difese.

ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso jure" nei seguenti casi:

- € sospensione della prestazione per fatto dell'impresa aggiudicataria;
- € fallimento dell'impresa aggiudicataria o della mandataria;
- € mancata costituzione delle garanzie;
- € non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- € inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- € nei casi previsti dell'art. 37 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

Alla risoluzione del contratto, per le esposte ragioni, consegue l'incameramento della cauzione prestata a titolo di penale, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 18 – AFFIDAMENTO A TERZI E DANNI

In caso di risoluzione, revoca o grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'Appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi. All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione del Bando di Gara, del presente Capitolato e documentazione allegata, del Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

ART. 20 – PUBBLICITA' e TERMINI ENTRO I QUALI RICHIEDERE CHIARIMENTI

Il Bando è pubblicato nella GUCE e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie speciale - contratti pubblici, sui siti informatici di cui all'articolo 66, comma 7 del D.lgs 163/06 con le modalità ivi

previste. Gli effetti giuridici connessi alla pubblicità decorrono dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Si applica, comunque, quanto previsto dall'articolo 66, comma 15 nonché comma 7, terzo periodo. Il bando di gara e relativi allegati sono pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Campania, nell'albo pretorio degli enti locali nel cui territorio si svolge l'appalto, e sono resi noti nel sito informatico della regione Campania. (art. 19, comma 2, LR 03/07)

I concorrenti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla gara oggetto del presente capitolato fino a 6 giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione di cui al precedente art.9.

ART. 21 – PRIVACY

La Regione Campania tratterà le informazioni relative alla presente gara unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità la Regione Campania raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania, che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

il diritto di ottenere dalla Regione Campania la conferma dell'esistenza dei Suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;

il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;

il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;

il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;

il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;

il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è la Regione Campania

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.